

Facoltà di Scienze Politiche Corso di laurea in Relazioni Internazionali

Cattedra di POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA

VERSO UN'ECONOMIA DELLA CONOSCENZA. DIRITTO D'AUTORE E MERCATO UNICO NELL'UNIONE EUROPEA

Riassunto

Relatore

Prof. Paolo De Caterini

Candidata

STELLA LANZI

matr. 611352

Correlatore

Prof.ssa Pia Acconci

Anno accademico 2010/2011

INDICE

INDICE	1
ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI	V
INTRODUZIONE	1
Capitolo primo IL DIRITTO D'AUTORE	7
1.1 La natura del diritto d'autore	7
1.2 DA PRIVILEGIO A DIRITTO: LA STORIA DEL DIRITTO D'AUTORE	10
1.3 DIRITTO D'AUTORE E COPYRIGHT	13
1.4 LE CONVENZIONI INTERNAZIONALI IN MATERIA DI DIRITTO D'AUTORE	16
1.4.1 Primi accordi bilaterali	18
1.4.2 La Convenzione di Berna	18
1.4.3 La Convenzione di Roma	23
1.4.4 L'Accordo TRIPs	25
1.4.5 I Trattati Internet dell'OMPI	28
1.4.6 Il Trattato sul diritto d'autore (WCT)	28
1.4.7 Il Trattato sulle interpretazioni ed esecuzioni e sui fonogrammi (
1.5 CONTRAFFAZIONE E PIRATERIA	33
Capitolo secondo LA DISCIPLINA DEL DIRITTO D'AUTORE NEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE ECONOMICA EUROPEA	37
2.1 IL MERCATO UNICO EUROPEO: UNA SUCCESS STORY	37
2.2 LA COSTRUZIONE DI UN MERCATO COMUNE	39
2.2 IL DRINGIDIO DELLA LIDERTÀ DI CIDCOLAZIONE	15

2.3.1 La libera circolazione delle merci (artt. 34-37)	46
2.3.2 La libera circolazione dei servizi (artt. 49-62)	49
2.4 LA DISCIPLINA DEL DIRITTO D'AUTORE TRA GIURISPRUDENZA E ARMONIZZAZIONE	50
2.4.1 La prima fase (1958-1980): indifferenza	51
2.4.2 La seconda fase (1981-1988): il ruolo della Corte di Giustizia	52
2.4.3 La terza fase (dal 1988 ai giorni nostri): armonizzazione	55
Capitolo terzo IL CONTRASTO TRA DIRITTO D'AUTORE E MERCATO INTERNO.	61
3.1 IL RAPPORTO TRA DIRITTO D'AUTORE E MERCATO INTERNO	61
3.2 LA RICERCA DI UN MODUS VIVENDI	62
3.2.1 La via giurisprudenziale	63
3.2.1.1 Il diritto d'autore come deroga alla libera circolazione delle mer dei servizi	
3.2.1.2 Esistenza ed esercizio del diritto d'autore. La proprietà intellettu "proprietà"?	
3.2.1.3 L'oggetto specifico del diritto d'autore	71
3.2.1.4 L'esaurimento dei diritti	74
3.2.1.5 Il principio di non discriminazione	77
3.2.2 L'armonizzazione delle normative nazionali	79
3.2.2.1 Il Libro Verde del 1988 e il Programma di lavoro della Commis	
3.2.2.2 La direttiva sulla protezione legale dei programmi per elaborato	
3.2.2.3 La nuova direttiva sui programmi per elaboratore	89
3.2.2.4 La direttiva sul diritto di noleggio, di prestito e su alcuni diritti connessi	89
3.2.2.5 La nuova direttiva sul diritto di noleggio, prestito e alcuni diritti connessi	93
3.2.2.6 La direttiva sulle trasmissioni radiotelevisive via cavo e via sate	
3.2.2.7 La direttiva sulla durata di protezione del diritto d'autore	
3.2.2.8 La direttiva 2006/116 e la direttiva 2011/77 sul termine di prote del diritto d'autore	zione
3.2.2.9 La direttiva sulla protezione legale delle banche dati	
3.2.2.10 La direttiva sul commercio elettronico.	108

3.2.2.11 Il Libro verde del 1995 e la Direttiva 2001/29/CE sul diritto d'autore nella società dell'informazione
3.2.2.12 La direttiva sul diritto d'autore sulle successive vendite
dell'originale di un'opera d'arte
3.2.2.13 La direttiva sul rispetto dei diritti di proprietà intellettuale 123
3.2.3 Giurisprudenza e armonizzazione: un bilancio. Verso un diritto d'autore senza frontiere?
Capitolo quarto DIRITTO D'AUTORE E CONCORRENZA
4.1 CONCORRENZA, MERCATO UNICO E DIRITTO D'AUTORE
4.2 IL DIRITTO DELLA CONCORRENZA NEI TRATTATI
4.3 LA DISCIPLINA DELLA CONCORRENZA
4.3.1 Il divieto di intese
4.3.2 L'abuso di posizione dominante
4.3.3 Le imprese pubbliche e le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale
4.4 Tre manifestazioni del rapporto tra diritto d'autore e concorrenza
4.4.1 La mutua neutralità
4.4.2 L'incorporazione di considerazioni relative alla concorrenza nel diritto d'autore
4.4.3 La subordinazione del diritto d'autore al diritto della concorrenza: 1'essential facility doctrine
4.5 LA RICERCA DI UN EQUILIBRIO
CONCLUSIONI167
BIBLIOGRAFIA173
SITOGRAFIA179

INTRODUZIONE

Attraverso il presente lavoro si è inteso offrire un contributo di riflessione e comprensione sul tema del rapporto conflittuale tra la tutela del diritto d'autore e la disciplina del mercato unico nell'Unione Europea. Al pari degli altri diritti di proprietà intellettuale, il diritto d'autore possiede una natura intrinsecamente contrastante con quella di un mercato unico che, per definizione, vive di libera circolazione e concorrenza. Il diritto d'autore assolve infatti alla sua missione di tutelare gli autori di opere artistiche e letterarie, garantendo loro, per un periodo di tempo determinato, il diritto di controllare l'utilizzo che viene fatto delle proprie opere. Così facendo, esso dà vita ad un monopolio temporaneo sullo sfruttamento delle opere, provocando una restrizione al commercio e alla concorrenza.

La scelta del diritto d'autore – tra i tanti diritti di proprietà intellettuale – quale oggetto della presente trattazione si giustifica sulla base di due considerazioni. La prima è legata al fatto che il tema del rapporto tra mercato interno e diritto d'autore ci è parso un terreno meno esplorato rispetto a quello del rapporto tra il mercato interno e gli altri diritti di proprietà intellettuale. La seconda considerazione consiste nel fatto che nella società contemporanea la tutela del diritto d'autore va acquistando un'importanza crescente. Se negli anni '60, la circolazione di opere protette dal diritto d'autore avveniva in gran parte all'interno dei confini nazionali, l'avvento della cosiddetta "società dell'informazione" ha aperto nuovi scenari. La diffusione di nuove tecnologie e di nuovi mezzi di comunicazione ha reso possibile una più rapida ed estesa circolazione delle opere, rendendole accessibili ad un pubblico più vasto. La società dell'informazione è una società in cui l'informazione non è più un settore, ma un fattore della produzione, una società in cui la ricchezza risiede in risorse immateriali, quali la conoscenza e la creatività. Le potenzialità economiche dell'arte, della letteratura, del cinema godono oggi di un maggiore riconoscimento rispetto al passato, anche da parte dell'Unione Europea, che nel 2000 ha dichiarato la propria ambizione di "diventare l'economia basata sulla

-

¹ BOCCHINI E., Diritto commerciale nella società dell'informazione, CEDAM, Padova, 2011, pp. 12-13.

conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale". Tale obiettivo non può essere conseguito senza la garanzia di un'adeguata remunerazione degli investimenti nella cultura e nella creatività, e per questo un'efficace tutela del diritto d'autore appare oggi un'esigenza imprescindibile.

La domanda che attraversa le pagine del presente lavoro è la seguente: com'è possibile trovare un punto d'incontro tra la tutela del diritto d'autore e il rafforzamento del mercato unico? Attraverso il metodo della ricerca storicogiuridica, si è cercato di rispondere a questa domanda, analizzando le criticità nel rapporto tra diritto d'autore e mercato unico, evidenziando tendenze, ricostruendo i diversi approcci seguiti dalle istituzioni comunitarie e avanzando possibili soluzioni ai problemi emersi dall'analisi.

1. IL DIRITTO D'AUTORE: CARATTERISTICHE, STORIA E DISCIPLINA INTERNAZIONALE

Il diritto d'autore è un diritto di proprietà intellettuale; esso appartiene cioè a quell'apparato di diritti giuridici che mirano a tutelare i frutti dell'attività intellettuale umana in campo industriale, scientifico, letterario e artistico. Nello specifico, esso protegge i diritti degli autori di opere creative, quali le opere artistiche e letterarie, le opere musicali, le registrazioni sonore, i film e le trasmissioni.

Il diritto d'autore non protegge le idee, bensì la loro espressione in forma tangibile; di conseguenza, chiunque è libero di creare opere simili o addirittura identiche, purché tali opere siano il prodotto di sforzi indipendenti e non di copiatura. Esso si articola in due diritti distinti: i diritti morali, inalienabili e tutelati senza alcun limite temporale, e i diritti patrimoniali, alienabili e dalla tutela limitata nel tempo. In virtù del diritto morale, l'autore si vede assicurata la paternità dell'opera che ha creato e può difendere l'opera stessa da ogni tentativo di terzi di alterarne la forma e

_

² Conclusioni della Presidenza, Consiglio Europeo di Lisbona, 23-24 marzo 2000.

il contenuto. Quanto ai diritti economici, essi si sostanziano nel diritto esclusivo dell'autore, o di altro titolare, di esercitare un controllo sullo sfruttamento economico dell'opera. Sono chiamati diritti connessi (al diritto d'autore) i diritti degli artisti interpreti ed esecutori sulle proprie esecuzioni, i diritti dei produttori di fonogrammi sui propri fonogrammi e i diritti degli organismi di radiodiffusione sulle proprie emissioni radiofoniche e televisive. Anch'essi, al pari dei diritti degli autori, sono oggetto di tutela giuridica. Lo scopo del diritto d'autore è quello di incentivare l'attività intellettuale e di promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale. Se gli autori di opere non potesse rivendicarne la paternità, né trarne profitto, vi sarebbero meno incentivi allo svolgimento di attività creative.

Il diritto d'autore è un istituto relativamente recente. Benché le sue origini siano generalmente fatte risalire al tardo Quattrocento, è solo nel corso del '700 che, da privilegio benevolmente concesso ad alcuni autori, comincia ad essere riconosciuto e tutelato come un vero e proprio diritto. Dal Regno Unito e dalla Francia, si diffonde in tutto il mondo, nella forma di due tradizioni giuridiche diverse: quella anglosassone del *copyright* e quella continentale del *droit d'auteur*. La prima tende a porre l'accento sugli aspetti economici del diritto d'autore, la seconda pone una maggiore enfasi sulla figura dell'autore e sui suoi diritti morali. Ne conseguono delle differenze in merito, per esempio, ai criteri di originalità delle opere e alla qualificazione degli autori. Ciononostante, alla fine, tali differenze tendono a ricomporsi nella pratica di fronte ai comuni problemi che le due tradizioni sono chiamate ad affrontare: dalla necessità e opportunità di garantire un'adeguata remunerazione delle attività intellettuali, alla lotta contro la contraffazione e la pirateria.

L'incidenza della contraffazione e della pirateria è stata una delle ragioni che hanno spinto i governi nazionali a negoziare degli standard minimi comuni di protezione del diritto d'autore, nell'intento di assicurare una tutela il più possibile uniforme ed efficace dei diritti anche al di là dei confini dei singoli Stati. Tali sforzi hanno cominciato a concretizzarsi nella seconda metà dell'Ottocento e possono essere ricondotti a due fasi distinte, sulla base dell'obiettivo primariamente perseguito: l'internazionalizzazione o l'armonizzazione. Appartengono alla prima

fase la Convenzione di Berna (1886) e la Convenzione di Roma (1961), mentre la seconda fase ha visto l'adozione dell'Accordo TRIPs (1994) e dei due Trattati Internet dell'OMPI (1996). Queste convenzioni e accordi internazionali hanno esercitato un notevole impatto sulla disciplina comunitaria del diritto d'autore.

2. LA DISCIPLINA DEL DIRITTO D'AUTORE NEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE ECONOMICA EUROPEA

Il mercato unico rappresenta una delle principali e più compiute realizzazioni nel cammino di integrazione europea. Esso ha reso possibile la nascita di uno spazio integrato nel quale merci, servizi, persone e capitali possono circolare liberamente, e in cui le imprese di diversi paesi possono entrare in concorrenza diretta le une con le altre. Originariamente, il mercato interno non era qualificato come un obiettivo della Comunità Europea, bensì come uno strumento ("azione") per il conseguimento degli obiettivi della Comunità. Con il Trattato di Lisbona del 2009 è stato elevato al rango di obiettivo dell'Unione Europea.

Il mercato unico europeo si fonda sul principio della libera circolazione, declinato nelle sue quattro componenti: libera circolazione delle merci, libera circolazione dei servizi, libera circolazione delle persone e libera circolazione dei capitali. Poiché la tutela del diritto d'autore ha carattere territoriale, il rapporto tra mercato unico e diritto d'autore è intrinsecamente conflittuale.

L'evoluzione della disciplina comunitaria in materia di diritto d'autore può essere ricondotta a tre fasi successive, corrispondenti a tre differenti approcci delle istituzioni comunitarie. La prima fase (1958-1980) è stata caratterizzata da un atteggiamento di sostanziale indifferenza delle istituzioni comunitarie nei confronti del diritto d'autore. La seconda (1981-1988) è stata caratterizzata da un ruolo preminente della Corte di Giustizia. La terza (dal 1988 ai giorni nostri) è stata caratterizzata dall'intervento del legislatore comunitario a fini di armonizzazione. A queste ultime due fasi corrispondono le due diverse strade che le istituzioni

comunitarie hanno intrapreso nel tentativo di risolvere il contrasto tra il diritto d'autore e il mercato interno: quella giurisprudenziale e quella normativa.

3. IL CONTRASTO TRA DIRITTO D'AUTORE E MERCATO INTERNO

Il primo, e per diversi anni unico, approccio alla questione del rapporto tra diritto d'autore e mercato unico è stato quello giurisprudenziale. Attraverso la risoluzione di controversie relative ai rapporti reciproci tra i due diritti, la Corte di Giustizia ha elaborato tre dottrine giurisprudenziali che rappresentano ancora oggi un indispensabile punto di riferimento in materia: la dottrina dell'esistenza/esercizio del diritto, la dottrina dell'oggetto specifico e la dottrina dell'esaurimento dei diritti.

Il secondo approccio al problema è stato quello dell'armonizzazione legislativa. A partire dalla fine degli anni '80, il legislatore comunitario è intervenuto per ravvicinare le normative nazionali in materia di diritto d'autore: dapprima in senso "verticale" (cioè settoriale), poi sempre più in senso "orizzontale" (cioè generale). Alla pubblicazione del Libro verde sul diritto d'autore e le sfide tecnologiche (1988) ha fatto seguito l'adozione di direttive miranti ad armonizzare aspetti specifici del diritto d'autore, apparentemente in risposta alle conseguenze poco gradite di alcune precedenti sentenze della Corte di Giustizia.

La prima generazione di direttive comprende la Direttiva 91/250/CEE sulla protezione legale dei programmi per *computer*, la Direttiva 92/100/CEE sul diritto di noleggio e di prestito, la Direttiva 93/83/CEE sulla radiodiffusione via satellite e la ritrasmissione via cavo, la Direttiva 93/98/CEE sulla durata di protezione del diritto d'autore, la Direttiva 96/9/CE sulla protezione legale delle banche dati, la Direttiva 2000/31/CE sul commercio elettronico, la Direttiva 2001/84/CE sulle successive vendite dell'originale di un'opera d'arte. Tutte esprimono la volontà del legislatore comunitario di assicurare il corretto funzionamento del mercato interno attraverso la rimozione di alcune disparità nei regimi nazionali di protezione del diritto d'autore.

Per quanto riguarda la seconda generazione di direttive, l'anno di svolta è stato il 2000, quando nella Strategia di Lisbona l'Unione Europea ha espresso per la

prima volta l'ambizione di dare vita ad un'economia competitiva e dinamica basata sulla conoscenza. In questo nuovo scenario, la disciplina del diritto d'autore ha trovato un posto di primo piano, come testimonia il flusso costante di iniziative e proposte di direttiva in materia. In una società dell'informazione in cui la ricchezza si fonda sempre di più sulla conoscenza e sulla creatività, una tutela efficace dei diritti degli autori appare un'esigenza imprescindibile. Tra le misure più significative va senz'altro annoverata la Direttiva 2001/29/CE sul diritto d'autore nella società dell'informazione, la quale ha rappresentato il più ampio tentativo di armonizzazione in materia mai realizzato dall'Unione Europea. Si segnala inoltre la Direttiva 2004/48/CE sull'*enforcement* del diritto d'autore e la recente Direttiva 2011/77/UE sulla durata di protezione dei diritti connessi.

4. DIRITTO D'AUTORE E CONCORRENZA

La concorrenza è ritenuta un elemento fondamentale per il corretto funzionamento del mercato interno. L'Unione Europea ha per la prima volta espressamente dichiarato la propria adesione ad un modello di economia di libero mercato nel 1992. A differenza di quanto accade per il mercato interno (art. 36 TFUE), la disciplina della concorrenza contenuta nel Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea non prevede alcuna possibilità di deroga motivata da ragioni di tutela della proprietà intellettuale.

Il rapporto tra diritto d'autore e concorrenza, ancora più che il rapporto tra diritto d'autore e mercato interno, si presenta fortemente conflittuale. Se nei primi anni di vita della Comunità, il rapporto reciproco fra i due diritti appariva improntato ad una mutua neutralità, negli ultimi decenni il diritto della concorrenza sembra aver preso il sopravvento. La tendenziale prevalenza della concorrenza sul diritto d'autore si è manifestata in due forme: la prima è quella della sempre più frequente incorporazione, nella disciplina del diritto d'autore, di considerazioni relative alla concorrenza; la seconda è quella della subordinazione del diritto d'autore al diritto della concorrenza attraverso l'applicazione della dottrina dell'*input* essenziale. Se la

prima tendenza è da valutarsi in senso positivo, in quanto ha il merito di favorire un adattamento reciproco fra i due diritti, la seconda tendenza suscita invece alcune preoccupazioni in merito al rischio che un'interpretazione eccessivamente ampia della dottrina possa tradursi in un sacrificio eccessivo per la tutela del diritto d'autore e dei diritti connessi.

CONCLUSIONI

Negli ultimi tempi si è parlato sempre più spesso, sia a livello accademico che a livello istituzionale, della possibilità e/o dell'opportunità di dare vita ad un diritto d'autore paneuropeo. A nostro avviso, la soluzione definitiva al problema del contrasto tra diritto d'autore e mercato unico risiederebbe proprio nell'istituzione di un diritto di privativa unico per tutti i paesi membri dell'Unione Europea. Dato che la radice del problema risiede nella territorialità della tutela del diritto d'autore avverso il principio della libera circolazione, l'unica soluzione realmente efficace sarebbe quella che spostasse il livello della territorialità da nazionale a europeo. Né la via giurisprudenziale, né l'armonizzazione legislativa possono conseguire un simile risultato, in quanto agiscono sulla superficie del problema, senza nemmeno sfiorare la questione della territorialità.

La piena realizzazione di un mercato senza frontiere dovrebbe passare per il conseguimento di un diritto d'autore senza frontiere. Non possiamo nasconderci il fatto che, al momento, la prospettiva di un diritto d'autore unico appare ancora remota. Allo stato attuale delle cose, lo scenario più verosimile sembra essere quello di un proseguimento e di un approfondimento degli sforzi di armonizzazione: un impegno apprezzabile ma non ancora risolutivo. D'altra parte, il diritto d'autore è notoriamente una materia complessa, in cui si intrecciano sensibilità culturali diverse e spesso in contrasto fra loro, e non si può certamente negare l'importanza dei progressi raggiunti fino a questo momento. Si potrebbe senz'altro ipotizzare un'armonizzazione tanto profonda da sfociare, in un punto imprecisato della storia futura, nella nascita di un diritto d'autore unico. Nel frattempo, il contrasto tra i due

diritti continuerebbe ad esistere e a produrre i problemi che sono stati evidenziati nel presente lavoro.

Per quanto riguarda il rapporto con la concorrenza, un'almeno parziale soluzione allo squilibrio tra i due diritti potrebbe consistere nella predisposizione di strumenti per la valutazione delle conseguenze sui mercati, in termini di innovazione e impatto sull'utente finale, delle decisioni delle autorità *antitrust*. Ciò dovrebbe accompagnarsi ad una persistente incorporazione di considerazioni relative alla concorrenza nella disciplina del diritto d'autore (e viceversa) e ad un impegno congiunto degli studiosi delle due materie per la definizione di criteri analitici condivisi.

In ogni caso, perché il diritto d'autore possa essere unificato sarà necessario che gli venga sempre più riconosciuta una dignità autonoma rispetto al mercato interno e alla concorrenza. Il paradigma dell'economia della conoscenza potrebbe, in questo senso, rappresentare la storica conciliazione tra le istanze del mercato e quelle della cultura: una duplice dimensione che il diritto d'autore, per sua natura, incarna molto bene.

BIBLIOGRAFIA

BARNARD Catherine, *The substantive law of the EU: the four freedoms*, Oxford University Press, Oxford, 2007.

BENABOU Valérie Laure, "European competition law and copyright: where do we stand? Where do we go?", in DERCLAYE Estelle (a cura di), *Research Handbook on the Future of EU Copyright*, Edward Elgar Publishing, Cheltenham, 2009.

BING Jon, "Copyright protection of computer programs", in DERCLAYE Estelle (a cura di), *Research Handbook on the Future of EU Copyright*, Edward Elgar Publishing, Cheltenham, 2009.

BOCCHINI Ermanno, *Diritto commerciale nella società dell'informazione*, CEDAM, Padova, 2011.

CAMERON David R., "The 1992 Initiative: Causes and Consequences", in Alberta M. Sbragia (a cura di), *Euro-politics: institutions and policymaking in the new European Community*, Brookings Institution Press, Washington D.C., 1992.

CASAS VALLÉS Ramón, "The requirement of originality", in DERCLAYE Estelle (a cura di), *Research Handbook on the Future of EU Copyright*, Edward Elgar Publishing, Cheltenham, 2009.

D'ALBERTI Marco, *Poteri pubblici, mercati e globalizzazione*, Il Mulino, Bologna, 2008.

DANIELE Luigi, Diritto del mercato unico europeo, Giuffrè Editore, Milano, 2006.

FUMAGALLI Giustino, La tutela del software nell'Unione Europea. Brevetto e diritto d'autore, Nyberg, Milano, 2005.

GOLDSTEIN Paul, Copyright's Highway: from Gutenberg to the celestial jukebox, Stanford University Press, Stanford, 2003.

GORMLEY Laurence W., "The internal market: history and evolution", in Niamh Nic Shuibne, *Regulating the internal market*, Edward Elgar Publishing, Cheltenham, 2006.

HOUSE OF LORDS, European Union Committee, UK, 5th Report of Session 2007-08, *The Single Market: Wallflower or Dancing Partner? Enquiry into the European Commission's Review of the Single Market*, Vol. II, The Stationery Office, London, 2008.

HUGENHOLTZ P. Bernt, "Copyright without frontiers: the problem of territoriality in European copyright law", in DERCLAYE Estelle (a cura di), *Research Handbook on the Future of EU Copyright*, Edward Elgar Publishing, Cheltenham, 2009.

JARACH Giorgio e POJAGHI Alberto, *Manuale del diritto d'autore*, Mursia, Milano, 2011.

KACZOROWSKA Alina, European Union Law, Routledge, Abingdon, 2010.

KEELING David, Intellectual property rights in EU law: free movement and competition law (vol. 1), Oxford University Press, Oxford, 2004.

KORAH Valentine, *Intellectual Property Rights and the EC Competition Rules*, Hart Publishing, Oxford and Portland, 2006.

LÉVÊQUE François e SHELANSKI Howard A., *Antitrust, patents and copyright: EU and US perspectives*, Edward Elgar Publishing, Cheltenham, 2005.

LUCCHI Nicola, *I contenuti digitali. Tecnologie, diritti e libertà*, Springer Italia, Milano, 2009.

MANGINI Vito e OLIVIERI Gustavo, *Diritto antitrust*, Giappichelli Editore, Torino, 2009.

MARTENS Georg Friedrich et al., Nouveau recueil général de traités et autres actes relatifs aux rapports de droit international, Dieterich, Göttingen, 1887.

MAZZIOTTI Giuseppe, EU digital copyright law and the end-user, Springer Verlag, Berlin, 2008.

MONTI Mario, Una nuova strategia per il mercato unico. Rapporto al Presidente della Commissione Europea José Manuel Barroso, 9 maggio 2010.

REINBOTHE Jörg, "The EU Enforcement Directive 2004/48/EC as a Tool for Copyright Enforcement", in STAMATOUDI Irini A., *Copyright Enforcement and the Internet*, Kluwer Law International, Alphen aan den Rijn, 2010.

SAUNDERS David, Authorship and Copyright, Routledge, London, 1992.

SBOLCI Luigi, "La libera circolazione delle merci", in AA.VV, *Diritto dell'Unione Europea. Parte speciale.*, Giappichelli, Torino, 2010.

SEVILLE Catherine, *EU Intellectual Property Law and Policy*, Elgar European Law, Cheltenham, UK, 2009.

SOCIÉTÉ DES GENS DE LETTRES DE FRANCE, Le congrès de la propriété littéraire et artistique tenu à Bruxelles en 1858, Bureaux de la Société des Gens de Lettres, Paris, 1878.

STAAB Andreas, *The European Union Explained: Institutions, Actors, Global Impact*, Indiana University Press, Bloomington, 2008.

STOTHERS Cristopher, Parallel Trade in Europe: Intellectual Property, Competition and Regulatory Law, Hart Publishing, Oxford, 2007.

TOMMASEO Niccolò, *Della bellezza educatrice: pensieri*, Co' tipi del Gondoliere, Venezia, 1838.

VAN EECHOUD Mireille, HUGENHOLTZ P. Bernt, GUIBAULT Lucie, VAN GOMPEL Stef, HELBERGER Natalie, *Harmonizing European Copyright Law: the Challenges of Better Lawmaking*, Kluwer Law International, Alphen aan den Rijn, 2009.

WOODS Lorna, Free movement of goods and services within the European Community, Ashgate Publishing Ltd., Aldershot, 2004.

WORLD INTELLECTUAL PROPERTY ORGANIZATION, *Introduction to intellectual property: theory and practice*, Kluwer Law International, Alphen aan den Rijn, 1997.

WORLD INTELLECTUAL PROPERTY ORGANIZATION, *Understanding copyright and related rights*, WIPO Publication n° 909, pp. 9-12. Disponibile su http://www.wipo.int/freepublications/en/intproperty/909/wipo_pub_909.pdf ultimo accesso: 25 ottobre 2011.

Articoli

CAVIEDES Alexander A., "International Copyright Law: Should the European Union Dictate its Development?", *Boston University International Law Journal*, vol. 16, n. 1, 1998.

CHAFEE Zechariah Jr., "Reflections on the law of copyright", *Columbia Law Review*, vol. XLV, n. 4, luglio 1945.

COHEN JEHORAM Herman, "European Copyright Law – Even More Horizontal", *International Review of Intellectual Property and Competition Law*, vol. 32, n. 5, 2011.

CORBET Jan, "The Law of the EEC and Intellectual Property", *Journal of Law and Commerce*, vol. 13, 1993-1994.

CURLEY Duncan, "Interoperability and Other Issues at the IP-Anti-trust Interface: the EU Microsoft Case", *The Journal of World Intellectual Property*, vol. 11, n. 4, 2008.

DREIER Thomas, "The Role of the ECJ for the Development of Copyright in the European Communities", *Journal of the Copyright Society of the USA*, vol. 54, n. 2, 2007.

HUET Jérôme e GINSBURG Jane C., "Computer Programs in Europe: a Comparative Analysis of the 1991 EC Software Directive", *Columbia Journal of Transnational Law*, vol. 30, 1992.

HUGHENHOLTZ Bernt *et al.*, "The Recasting of Copyright & Related Rights for the Knowledge Economy", *IViR*, 2006.

HUGENHOLTZ Bernt, "Why the Copyright Directive is Unimportant, and Possibly Invalid", *European Intellectual Property Review*, vol. 11, 2000.

KEELING David, "Intellectual Property Rights and the Free Movement of Goods in the European Union", *Brooklin Journal of International Law*, vol. 20, 1993.

KINGSTON William, "Intellectual Property in the Lisbon Treaty", in *European Intellectual Property Review*, vol. 30, n. 11, 2008.

LAFFRANCHI Andrea, "Diritti d'autore: duello Europa - USA", *Corriere della Sera*, 4 gennaio 2003, p. 30.

LUCAS André, "Copyright in the European Community: the Green Paper and the Proposal for a Directive Concerning the Legal Protection of Computer Programs", *Columbia Journal of Transnational Law*, vol. 29., 1991.

LÜDER Tilman, "The Next Ten Years in EU Copyright: Making Markets Work", Fordham Intellectual Property, Media & Entertainment Law Journal, vol. 18, n. 1, 2007.

PALMER Alan K. e VINJE Thomas C., "The EC Directive on the Legal Protection of Computer Software: New Law Governing Software Development", *Duke Journal of Comparative & International Law*, vol.1, 1992.

PEARCE Graham e PLATTEN Nicholas, "Promoting the Information Society: the EU Directive on Electronic Commerce", *European Law Journal*, vol. 6, n. 4, 2000.

PETITE Michel, "Letters to the editor: EU commitment to competition policy is unchanged", *Financial Times*, 27 giugno 2007.

RAMELLO Giovanni, "Diritti esclusivi e pratiche restrittive: la difficile convivenza tra diritto d'autore e tutela della concorrenza nell'esperienza antitrust europea e italiana", *Liuc Papers* n. 117, Serie Economia e Impresa, 32, dicembre 2002.

RAMELLO Giovanni e SILVA Francesco, La natura del diritto d'autore, *Liuc Papers*, Serie Economia e Impresa 12, agosto 1997.

REISCHL Gerhard, "Industrial Property and Copyright Before the European Court of Justice", *International Review of Industrial Property and Copyright Law*, vol. 13, n. 4.

RILEY Alan, "The EU Reform Treaty and the Competition Protocol: Undermining EC Competition Law", *CEPS Policy Briefs*, n. 142, settembre 2007.

RUPING Karl, "Copyright and an Integrated European Market: Conflicts with Free Movement of Goods, Competition Law and National Discrimination", *Temple International and Comparative Law Journal*, vol. 11, n. 1, 1997.

SCORDAMAGLIA TOUSIS Andreas, *The Lisbon Treaty and Competition: Much Ado About Nothing?*, Presentazione nell'ambito del seminario EUI "Après la Constitution européenne" (Prof. G. Amato / J. Ziller), European University Institute, Firenze, 18 febbraio 2008.

TROUILLE Jean-Marc, Conference Contribution, "Mario Monti: Jean Monnet of the 21st Century? Monti's Method to Revive the Single Market", Global Jean Monnet Conference/ECSA World Conference "The European Union after the Treaty of Lisbon", Brussels, 25-26 maggio 2010.

TURNEY James, "Defining the Limits of the EU Essential Facilities Doctrine on Intellectual Property Rights: the Primacy of Securing Optimal Innovation", *Northwestern Journal of Technology and Intellectual Property*, vol. 3, n. 2, 2005.

VANDEBEEK Victor, "Realizing the European Community Common Market by Unifying Intellectual Property Law: Deadline 1992", *Brigham Young University Law Review*, symposium Europe 1992, vol. 4.

VEDDERN Michael, "The Enforcement Directive 2004/48/EC – A Further Step in the Harmonization of IP Laws in Europe", *IPR Helpdesk Bulletin* 4-5, 2004.

WINN Jane K. e JONDET Nicolas, "A new deal for end users? Lessons from a French innovation in the regulation of interoperability", *William & Mary Law Review*, vol. 51 n. 2, 2009.

SITOGRAFIA

www.aei.pitt.edu sito dell'Archivio dell'Integrazione

Europea (AEI) presso l'Università di

Pittsburgh, USA

<u>www.alai.org</u> sito della Association Littéraire et

Artistique Internationale

www.copyrightcode.eu sito del Wittem Project per un codice

europeo del diritto d'autore

<u>www.ec.europa.eu</u> sito della Commissione Europea

<u>www.economist.com</u> sito del settimanale "The Economist"

www.eur-lex.europa.eu sito di EUR-Lex, raccolta del diritto

dell'Unione Europea

<u>www.europa.eu</u> sito dell'Unione Europea

www.europa.eu/documentation pubblicazioni e documenti dell'Unione

Europea

www.interlex.it sito del periodico di tecnologia, diritto e

informazione "Interlex"

www.wipo.int sito dell'Organizzazione Mondiale per

la Proprietà Intellettuale